



UNITA' PASTORALE DELLA CATTEDRALE

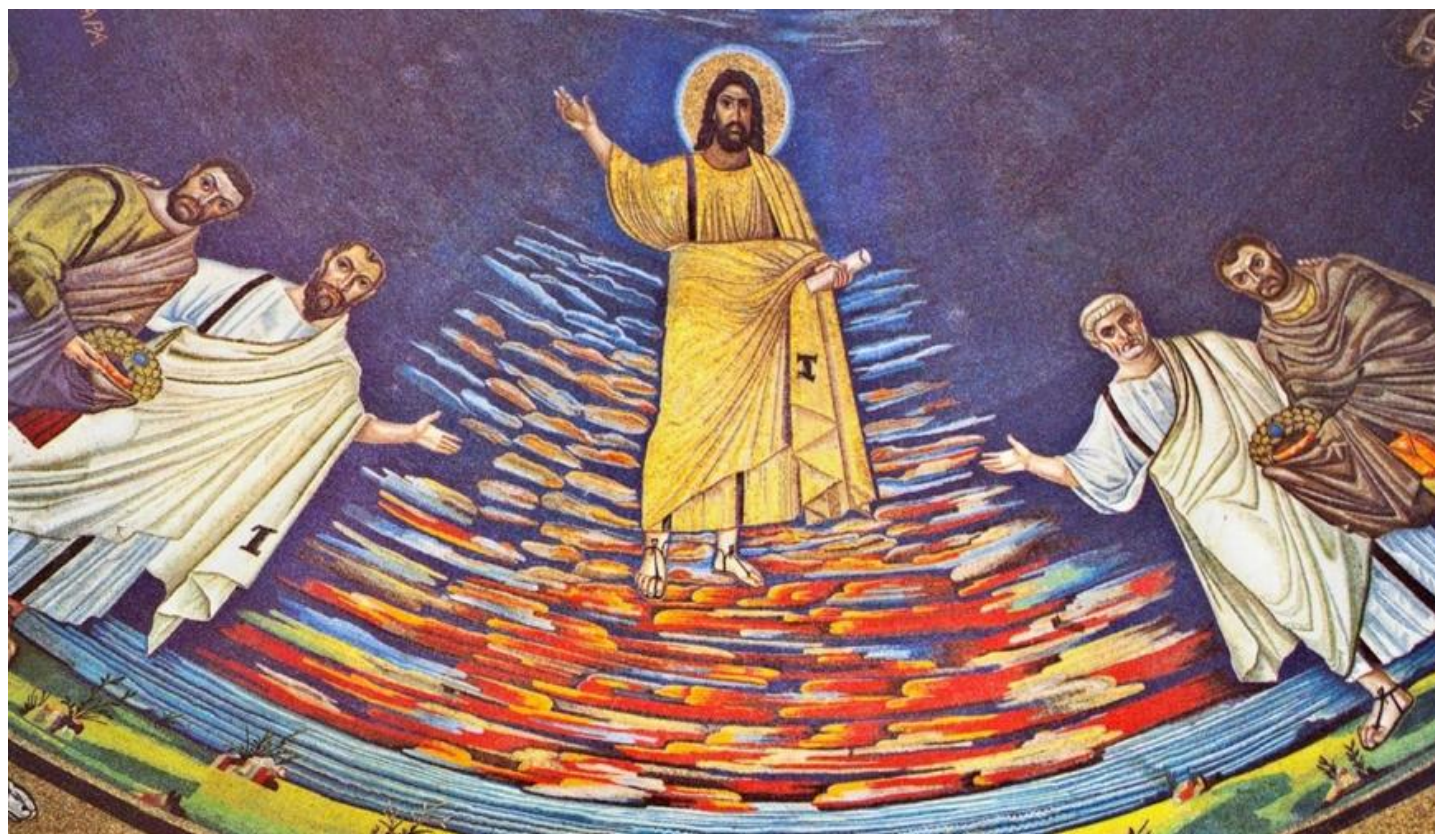
Cattedrale, S. Andrea, S. Benedetto, S. Nicolò, S. Tomaso, Servi

www.upcattedralepadova.it

3 aprile 2016 – 2^a domenica di Pasqua

At 5,12-16; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31

Ricevete lo Spirito Santo



In questa domenica troviamo i **discepoli** chiusi in casa, terrorizzati a causa dei Giudei. Sono fragili. È poi scesa di nuovo la notte, perché in loro non si è ancora accesa la luce della fede nella risurrezione. In questo contesto avviene l'evento decisivo del "venire" di Gesù e del suo "fermarsi in mezzo": è **Lui il centro della comunità**. Alle sue parole, che offrono il dono della **pace**, si accompagna il gesto che mostra i segni della passione nella mani e nel fianco, a rivelare lo sconfinato amore divino vincitore della passione e della morte.

Altri tre elementi caratterizzano questo primo incontro del Risorto con i discepoli. Anzitutto il "mandato" con cui Gesù li coinvolge nella sua medesima **missione** che proviene da Dio. In secondo luogo vi è l'indicazione del dono dello

Spirito Santo attraverso il soffio “su” e “in” loro. Infine la missione precisata come compito di “**perdonare**” i peccati, coinvolgere cioè il mondo nel mistero dell’amore fedele di Dio.

Al centro ci sta dunque il dono dello Spirito Santo. Si tratta di una Presenza che li cambia **dal di dentro**. Anche noi abbiamo ricevuto il dono dello Spirito. La nostra vita è abitata! Impariamo sempre più ad ascoltare **la sua voce**, a lasciarci trasformare dalla sua forza d’amore.

VITA DI COMUNITA'

domenica 3 aprile – 2^a di Pasqua

lunedì 4 aprile – Annunciazione del Signore

martedì 5 aprile

Cattedrale, ore 21.00: “Lectio divina” nell’Anno della Misericordia guidata da p. Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose.

mercoledì 6 aprile

Cattedrale, ore 16.30: catechesi per i ragazzi di 5^a elementare.

giovedì 7 aprile

S. Nicolò, ore 17.00: gruppo Adultissimi “Le opere di misericordia/2” (p. Cristiano Cavedon)

S. Benedetto, ore 18.00: S. Messa e Adorazione Eucaristica

Venerdì 8 aprile

S. Tomaso e Servi, ore 16.30: catechesi per i ragazzi

Seminario Maggiore, ore 21.00: veglia di preghiera per l’ordinazione episcopale di mons. Renato Marangoni, vescovo eletto di Belluno-Feltre. Nella prima parte, ci sarà un momento di ascolto della Parola, seguito dall’adorazione e da preghiere comunitarie e personali libere. Quindi, chi lo desidera, potrà proseguire l’adorazione fino alle ore 23.00.

sabato 9 aprile

S. Nicolò, ore 16.00: incontro di Iniziazione Cristiana per i ragazzi di **3^a-4^a elementare** (gruppo Giallo)

domenica 10 aprile – 3^a di Pasqua

S. Benedetto, ore 10.00: incontro di Iniziazione Cristiana per genitori e ragazzi di **3^a elementare** (gruppo Rosso)

S. Nicolò, ore 10.00: incontro di Iniziazione Cristiana per genitori e ragazzi di **4^a elementare** (gruppo Verde)

Cattedrale, ore 16.00: ordinazione episcopale di mons. Renato Marangoni, vescovo eletto di Belluno-Feltre

ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. RENATO MARANGONI

È con gioia che convoco in assemblea liturgica straordinaria la Chiesa di Dio che è in Padova, la nostra Chiesa diocesana. L'occasione è data dall'ordinazione episcopale di un nostro fedele, il presbitero Renato Marangoni, che il Santo Padre Francesco ha scelto come Vescovo della Chiesa sorella che vive in Belluno-Feltre. L'ordinazione, che ci onora perché manifesta stima e benevolenza per uno di noi, la includo tra gli interventi di Dio. Egli continua ad accompagnare il nostro cammino con segni e prodigi: i frutti della Pasqua di Gesù! La sua presenza fedele, come Signore della nostra comunità diocesana e della nostra vita individuale, compie meraviglie nonostante i nostri limiti di creature. Il suo Spirito, sempre all'opera nella nostra storia, rende capace don Renato di ripetere quell'"eccomi" che già in altre circostanze è stato chiamato a esprimere: di fronte alla vita di uomo e alla fede in Cristo, di fronte alla chiamata al diaconato e poi al presbiterato. In verità ogni giorno è chiesta una continua, impegnativa, obbedienza alla Parola del Signore e proprio questi "eccomi" quotidiani rendono possibili i momenti di svolta, quelli che cambiano radicalmente il senso della nostra esistenza. Questo "eccomi" di don Renato è straordinario per intensità. Viene pronunciato di fronte a tutti, con il sostegno di una Chiesa e per il bene di una Chiesa. Ha un'evidente nota comunitaria ed ecclesiale. Di fronte alla Chiesa di Padova ha il sapore di una disponibilità alla missione: un nostro figlio e fratello parte, chiamato da Dio e dalla Chiesa, per presiedere un'altra famiglia ecclesiale. Siamo orgogliosi di Lui e del suo eccomi e siamo contenti di poterlo donare alla Chiesa di Belluno-Feltre. Lo inviamo con gioia. Di fronte alla Chiesa di Belluno-Feltre, che lo accoglie come pastore e padre spirituale e alla quale chiediamo di custodirlo nella pace e di aiutarlo a essere fedele al Signore anche se in mezzo a nuove e maggiori responsabilità, è rinnovata promessa di fedeltà alla sua sposa. In queste circostanze è facile cadere in una lettura "mondana": la notorietà, la rilevanza sociale, l'esposizione mediatica, le congratulazioni, tante cose possono trasformare un'esperienza di Chiesa in una di promozione esclusiva della persona. Per questo è importante collocare nell'ambito della preghiera e della celebrazione questo momento della vita di don Renato e per questo la nostra partecipazione è importante: noi siamo discepoli del Vangelo e vogliamo che sia il Vangelo a guidarci nel vivere questa convocazione. Nei riti di ordinazione si coglie che è il Signore a rendere idoneo don Renato al ministero episcopale: le nostre preghiere, i nostri canti, i gesti... tutto confluisce in un momento di straordinaria intensità. Quando sospendiamo tutto e restiamo in silenzio – in quel momento, soprattutto in quel momento – opera Dio. La Chiesa tace e si ferma: Dio plasma un Vescovo! Prepariamoci a questo evento di Grazia con la preghiera: è l'essenziale!

+ Claudio, vescovo



